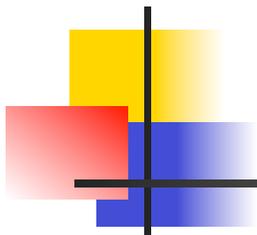
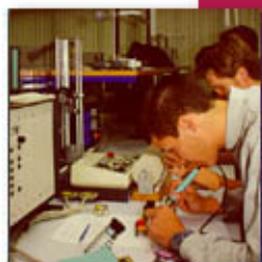


Approfondimenti sull'apprendistato
Venerdì 11 giugno 2010
Università degli Studi di Bergamo

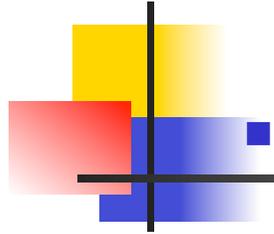


Giorgio Ostinelli



La formazione professionale nella Confederazione Elvetica

La formazione professionale nella Confederazione Elvetica



■ In generale...

- *Il concetto di formazione professionale (FP)*
- *I due principali modelli di FP presenti in Europa*

■ Più nel dettaglio...

- *Struttura della FP in Svizzera*
- *La maturità professionale e le scuole universitarie professionali*
- *Principali differenze rispetto al modello italiano*

■ In conclusione...

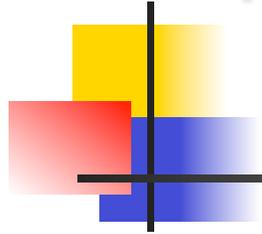
- *Punti forti del modello svizzero*
- *Punti deboli del modello svizzero*
- *Prospettive per la FP in Europa*

In generale: il concetto di formazione professionale

- **Conoscenza, prassi e poiesi**
- **Le corporazioni**
- **La nascita della moderna industria**
- **La professionalità come tratto positivo**



In generale: i due principali modelli di FP presenti in Europa



- Il modello “germanico”
- Il modello “latino”

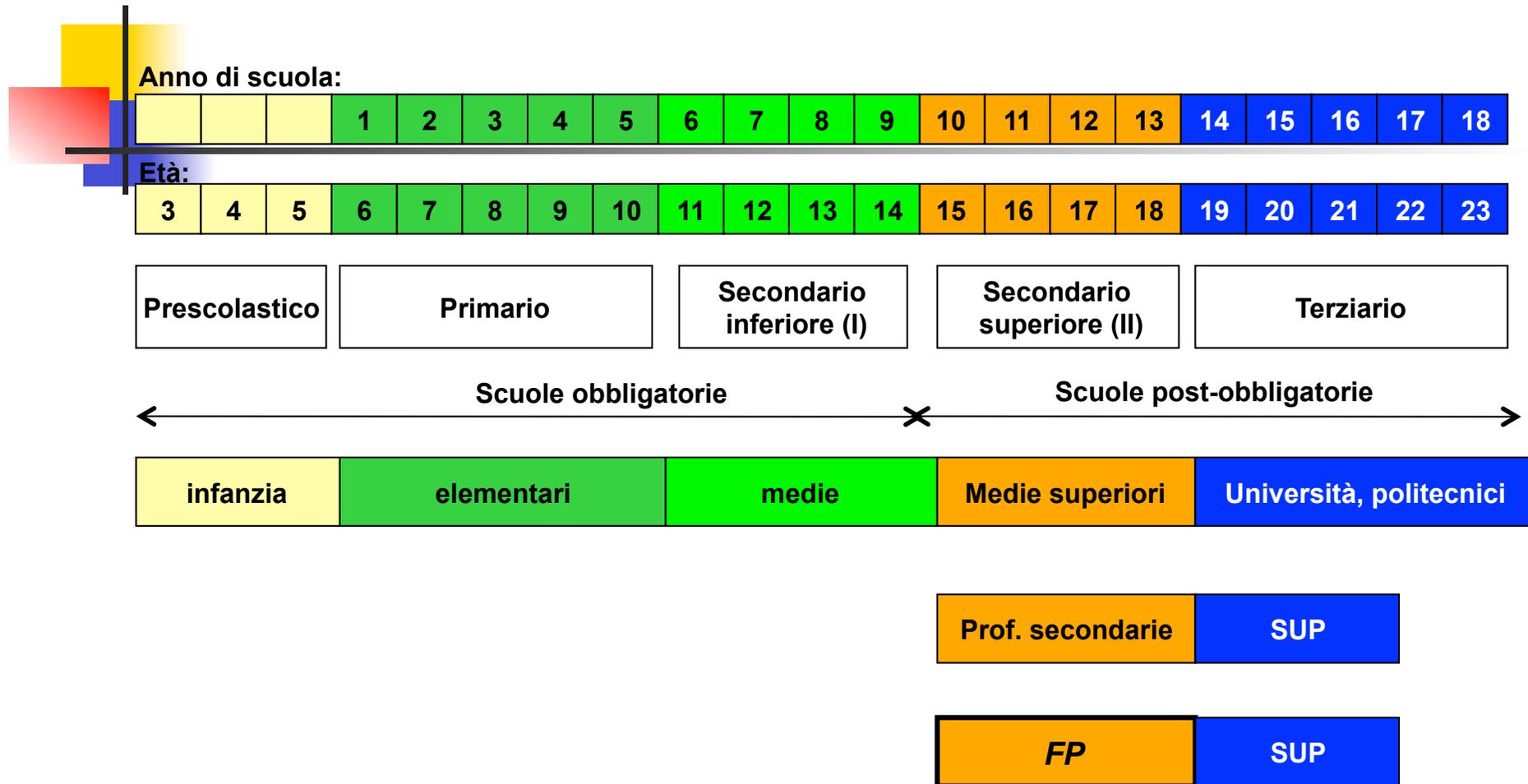


Più nel dettaglio: la struttura della FP in Svizzera

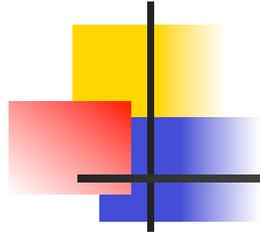
- Scuola a tempo pieno e FP
- Organizzazione della FP
- FP e prosecuzione della formazione
- Costi della FP a livello nazionale
- Tematiche di interesse



Scuola a tempo pieno e FP

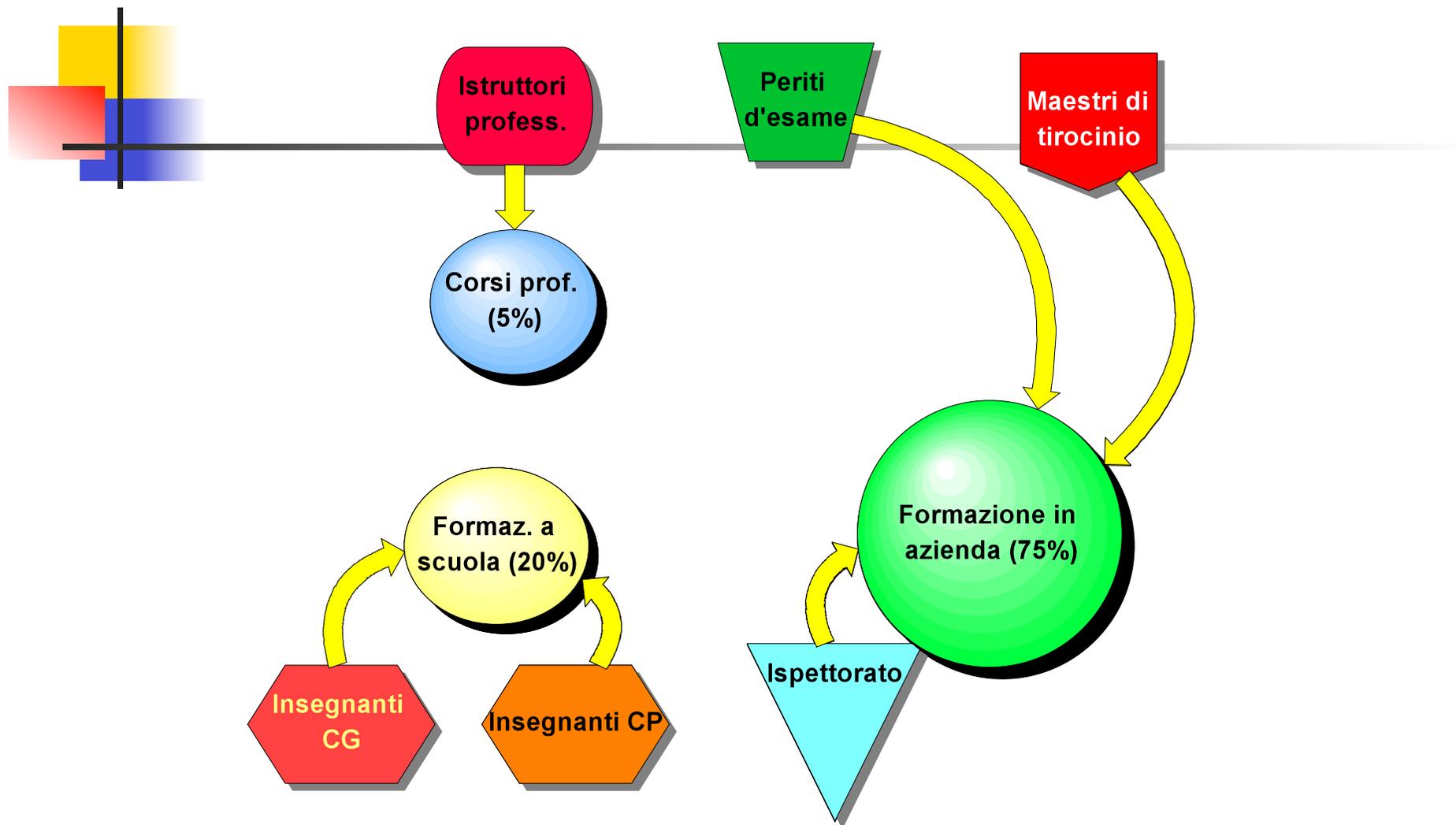


Suddivisione allievi 15-19 anni

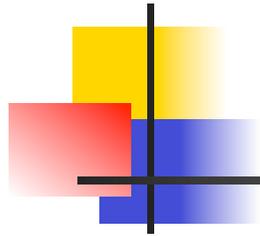


	Totale	% ragazze	% stranieri
Scuole medie superiori	4'487	54.4	12.6
Scuole professionali	4'286	60.4	25.9
Scuole per apprendisti	5'073	30.4	36.1

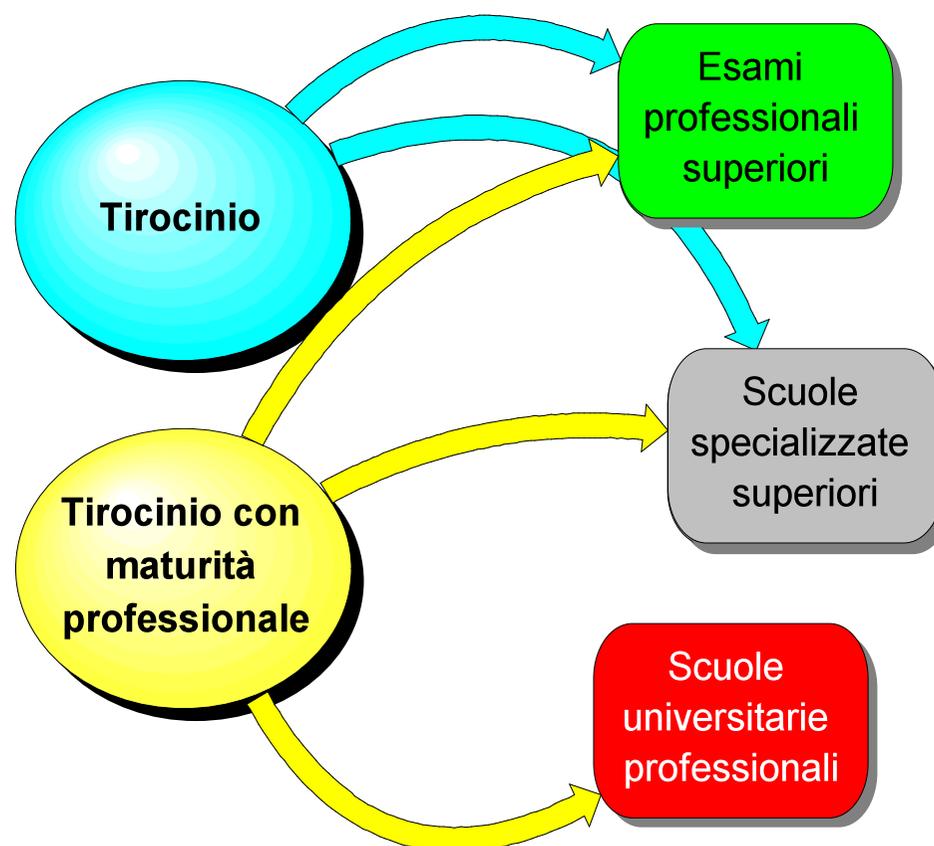
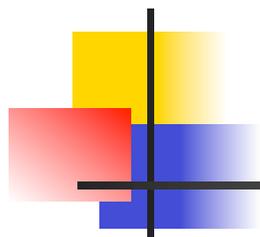
Organizzazione della FP



FP e apprendimento



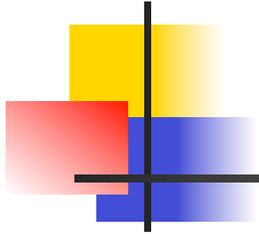
FP e prosecuzione della formazione



Costi e benefici della FP a livello nazionale



Tematiche di interesse



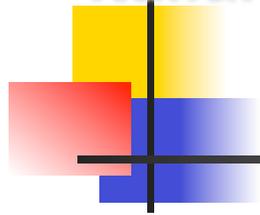
- Griglia oraria tradizionale e a blocchi
- Specificità della materia “cultura generale”
- I nuovi esami professionali

Più nel dettaglio: la maturità professionale e le scuole universitarie professionali

- La nozione di specializzazione
- Evitare le strade senza uscita
- Andare oltre la semplice riproduzione delle “buone pratiche”



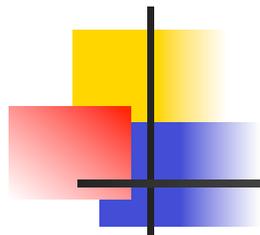
Più nel dettaglio: principali differenze rispetto al modello italiano



- **Accento sulla formazione in azienda**
- **Collaborazione tra mondo della scuola e realtà economica**
- **Regolamentazione a livello nazionale**
- **Età di entrata 15 anni**
- **Parità di condizioni retributive per gli insegnanti**

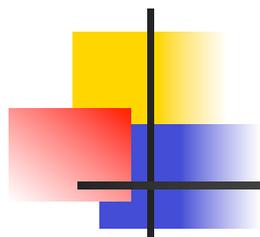


In conclusione: punti forti del sistema svizzero



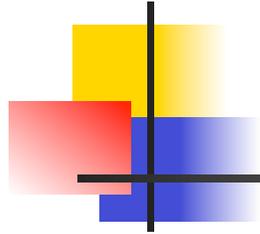
- **Buona integrazione dei giovani nel mondo del lavoro**
- **Cooperazione tra economia e formazione**
- **Resistenza alla crisi: bassa disoccupazione giovanile**
- **Nuove e differenziate opportunità di formazione**
- **Promozione della permeabilità interna al sistema**

In conclusione: punti deboli del sistema svizzero



- **Eccessiva impermeabilità del sistema nei confronti dell'esterno**
- **Troppe professioni (ca. 300)**
- **Graduale diminuzione dei posti di lavoro negli anni**
- **Malgrado i cambiamenti, eccessiva rigidità**
- **Rischio di creare nel tempo una formazione di base "a due velocità"**
- **Necessità di dedicare più tempo alla formazione in azienda...**
- **... e a scuola**

In conclusione: prospettive per la FP in Europa



- **Integrazione progressiva dei curricula scolastici e professionali a partire dal livello secondario 2**
- **Sistema di crediti e “passerelle” in funzione della permeabilità**
- **Definizione congruente delle equipollenze e delle certificazioni**
- **Oltre l’addestramento, verso la formazione**

